Allegato
al Prospetto N. 6.

Illustrazioni alle previsioni dell'Entrata pei quattro esercizi finanziari dal 1885-86 al 1888-89.

Esercizio 1885-86.

Per l'esercizio corrente le somme esposte sono il risultato delle proposte in discussione per l'assestamento del bilancio proposte col disegno di legge del 25 novembre 1885 e colla nota di variazione del 19 dicembre.

Vi si aggiunse soltanto lo sgravio di un semestre del primo decimo dell'imposta sui terreni, di cui non si poteva proporre la eliminazione dal bilancio colla sudetta nota di variazione, essendone stata per ora sospesa soltanto la riscossione colla legge del 29 novembre 1885, n. 3497.

Esercizio 1886-87.

Prendendo le mosse dalla somma inscritta nello stato di previsione presentato il 25 novembre scorso vi si calcola per lo zucchero e pel caffè un aumento di lire 1,600,000 per raggiungere le somme che si avrebbero come prodotto normale prescindendo dai risultati eccezionali degli esercizi 1884-85 e 1885-86, e tenendo conto degli incrementi annui giusta i risultamenti degli anni precedenti.

Vi si deve poi aggiungere l'incremento di 1,500,000 lire sul petrolio, di cui non fu tenuto conto nello stabilire a calcolo la somma complessiva di 200,000,000 nello stato di previsione pel capitolo Dogane; come pure il movimento ascendente nell'importazione dei cereali e dei ferri lavorati consigliano ad aumentare di 4,500,000 lire la previsione degli altri cespiti doganali, ritenendo compensata la eventuale diminuzione dei diritti marittimi per effetto dei provvedimenti sulla marina mercantile.

Per le tasse sugli affari, la diminuzione di lire 41,500 riflette i provvedimenti sulla marina mercantile, mantenendo per ora tale diminuzione nella somma indicata nella relazione dello Ufficio centrale del Senato sul relativo disegno di legge, salvo gli effetti di più accurati studi, che non potranno però recare notevoli alterazioni.

La somma di lire 910,388 aggiunta ai capitoli diversi è il risultato dell'aumento di lire 728,000 nei canoni del dazio-consumo, in seguito ai contratti concordati pel nuovo quinquennio, insieme ad altri aumenti che trovano corrispondenza nella spesa, e della diminuzione di lire 330,000 nei diritti delle legazioni e dei consolati per effetto dei provvedimenti sulla marina mercantile.

Nelle variazioni presunte pei nuovi provvedimenti finanziari è tenuto conto dello spostamento nei consumi, secondo i criteri dell'esposizione finanziaria, e ne risulta lo scoperto di lire 1,626,000, che viene aggravato dalle maggiori spese derivanti dai provvedimenti stessi, calcolate in lire 1,252,000.

Esercizio 1887-88.

Al prodotto normale dell'esercizio precedente oltre alle lire 10,400,000 per gli spiriti, caffè, alcool e tabacchi, ritenuti come incremento annuo nella esposizione finanziaria, ed agli incrementi di lire 1,500,000 pel petrolio, e di lire 3,000,000 per le tasse sugli affari, si aggiungono lire 2,500,000 pei prodotti doganali diversi, cioè due milioni in meno dell'aumento presunto nell'esercizio precedente, dovendosi supporre che l'attuale movimento notevolissimo, specialmente nelle importazioni del grano, possa avere una sosta.

La somma di lire 7,154,494 esposta come incremento di diversi capitoli risulta nel modo seguente:

Redditi patrimoniali:		
Partecipazione nei prodotti lordi delle ferrovie	L.	2,000,000
Dedotta la diminuzione presumibile negli altri redditi	»	1,000,000
Restano	L.	1,000,000
Imposta sui fabbricati	L.	1,000,000
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	»	1,300,000
Tassa sul movimento ferroviario . .	»	250,000
Poste	»	2,500,000
Telegrafi	»	500,000
Tasse varie riscosse dagli agenti demaniali	»	200,000
Rimborso della metà degli interessi sulle obbligazioni pei lavori del Tevere .	»	198,294
Idem, pel risanamento della città di Napoli	»	206,200
	L.	7,154,494